

AVVISO PUBBLICO

per affidamento in regime di concessione di un fabbricato nelle disponibilità di ente terre regionali toscane, posto in località Marina di Alberese, Comune di Grosseto (GR), destinato alla vendita di prodotti tipici, secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

da ora in poi "Ente Terre", Ente pubblico non economico istituito con legge regionale Toscana 82/2012, Codice Fiscale 00316400530, con sede legale a Firenze, via di Novoli 26 e sede amministrativa in Grosseto, Frazione Alberese, Via del Mare n. 25, tel. 0564 / 407180, fax 0564 / 407077, PEC: terre.regionali@postacert.toscana.it

CONSIDERATO che, al fine di valorizzare il patrimonio agroalimentare locale, intende rendere disponibile, tramite una concessione pluriennale della durata di tre anni, un fabbricato destinato alla vendita di prodotti tipici, ubicato in località Marina di Alberese, all'interno della pineta del Parco Regionale della Maremma, e facente parte del complesso denominato "Centro Integrato Servizi". Il locale è in muratura a pianta quadrata di complessivi mq. 52, con accesso tramite n. 8 porte di massello, vetrate a doppia anta. All'interno è presente una ampia scaffalatura per l'esposizione dei prodotti, dotata di specifica illuminazione, che dovrà rimanere posizionata nel locale e di cui il concessionario dovrà avere la massima cura.

CONSIDERATO che la presente procedura viene disciplinata dal regolamento regionale n. 61/R del 23.11.2005, di attuazione della Legge Regionale Toscana n. 77/2004, e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che in esecuzione del Decreto del Direttore n. 17 del 2 Marzo 2018 intende procedere all'affidamento in concessione a favore di terzi, attraverso la Banca della Terra di cui alla l.r. Toscana 80/2012 e al Regolamento regionale 60/R/2014, attraverso una gara pubblica disciplinata dal presente avviso, di un fabbricato posto nella TENUTA DI ALBERESE, in località Marina di Alberese del Comune di Grosseto, identificato al N.C.E.U. al Foglio 159, particella 30 (porzione) Cat. D/6, corredato da scaffalatura.

L'avviso è pubblicato, diffuso e reso disponibile attraverso la Banca della Terra di cui alla L. R. Toscana 80/2012 e al Regolamento regionale 60/R/2014.

Parte integrante e sostanziale del presente avviso sono i seguenti allegati:

Allegato 1 in cui è riportato un estratto della carta catastale con indicato il fabbricato di cui al presente bando e la localizzazione da foto aerea e da strada;

Allegato 2, nel quale è riportato il modello di "istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni", da compilare e inserire all'interno della busta A, da parte degli aspiranti concessionari che partecipano alla gara.

Allegato 3, nel quale è riportato il modello relativo alla "Offerta economica" da compilare e inserire all'interno della busta B da parte degli aspiranti concessionari che partecipano alla gara.

Allegato 4, schema di disciplinare di concessione che sarà sottoscritto dal soggetto che risulterà aggiudicatario in seguito all'espletamento della gara.

1. SPECIFICHE

1. Le condizioni generali di gestione dei beni oggetto del presente avviso pubblico, nonché gli obblighi del concessionario, sono regolati oltre che dal presente avviso, anche da apposito disciplinare di concessione da sottoscrivere con l'affidatario, il cui schema si riporta in **allegato 4**;

2. I soggetti interessati, contestualmente all'istanza di partecipazione, devono presentare in separata busta, come specificato al paragrafo "6. PLICO", l'importo offerto come canone annuale di concessione, il quale dovrà essere al rialzo rispetto al canone base di € 3.000,00 (non sono ammesse offerte al ribasso);
3. I beni sopra sommariamente descritti costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
4. Il fabbricato è concesso in uso al concessionario per lo svolgimento della attività di vendita prodotti tipici. In base alle disposizioni dell'Ente Parco Regionale della Maremma, l'immobile non potrà essere utilizzato per la somministrazione a pagamento di bevande e prodotti alimentari di pronto consumo, o essere adibito a punto di ristoro, bar e attività simili. All'interno del locale sono consentite attività di informazione sulle iniziative in programma nel territorio del Parco della Maremma come escursioni guidate, itinerari, degustazioni presso le aziende agricole e altro. Presso lo stesso locale possono essere programmate piccole degustazioni gratuite dei soli prodotti in vendita.
5. Il concessionario, a propria cura e spese, deve eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato, degli infissi e delle attrezzature avute in concessione al fine di garantire la perfetta funzionalità delle stesse per l'intero periodo di gestione, nonché a provvedere agli eventuali oneri connessi agli adeguamenti normativi in particolare in merito al rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine della concessione o in caso di revoca anticipata, il concessionario deve restituire all'Ente Terre tutte le attrezzature nelle stesse condizioni in cui sono state concesse.
6. La scaffalatura per l'esposizione dei prodotti, presente all'interno del locale, deve essere mantenuta all'interno del locale e utilizzata e conservata con la massima cura e deve essere restituita ad Ente Terre nelle stesse condizioni in cui è stata consegnata in uso.
7. L'affidamento avviene per mezzo di concessione onerosa con rapporto d'uso per un periodo di **anni 3 (tre)** dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione.
8. Il canone base annuale complessivo oggetto di offerta di rialzo è pari ad **euro 3.000,00 (tremila/00 euro)**. Il canone stabilito in sede di espletamento di gara costituisce l'importo da corrispondere il primo anno. Successivamente il canone è soggetto all'incremento annuo in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dei prezzi al consumo di famiglie, operai ed impiegati. In ogni caso non può essere diminuito, nemmeno a seguito di variazione negativa dell'indice.
9. All'atto della sottoscrizione del disciplinare il concessionario deve, a garanzia dei suddetti obblighi ed impegni e del pagamento del canone nonché per eventuali danni, produrre documento di garanzia a favore di Ente Terre debitamente sottoscritto (polizza fidejussoria garantita e irrevocabile presso istituti di credito autorizzati) secondo le modalità riportate nel disciplinare di concessione, per l'importo pari ad una annualità del canone di concessione e della durata pari a quella della concessione più sei mesi.
10. All'atto della sottoscrizione del disciplinare il concessionario deve inoltre produrre un documento che attesti la costituzione di una polizza assicurativa costituita a favore di Ente Terre per responsabilità civile verso terzi, atti vandalici, incendio, scoppio, fulmine, di importo pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00) e di durata pari a quella della concessione.
11. La fidejussione di cui al precedente punto 8. sarà altresì escussa qualora alla riconsegna dei beni concessi, anche a seguito di revoca della concessione, si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:
 - a seguito di verifica, i beni in concessione siano utilizzati in difformità dal vincolo di destinazione e delle finalità per il quale è stato concesso;
 - il concessionario si sia reso moroso riguardo al pagamento del canone per 2 rate semestrali consecutive rispetto alle scadenze previste dal disciplinare;
 - il concessionario abbia sub-concesso in tutto od in parte, stabilmente o temporaneamente a terzi i beni

concessi;

- vengano a mancare per il concessionario le condizioni per le quali è stata rilasciata la concessione in fase di aggiudicazione.

Inoltre, qualora la diminuzione del valore sia superiore all'importo della fidejussione, il concessionario deve provvedere a saldare la differenza con valuta immediata.

12. I soggetti interessati devono obbligatoriamente eseguire un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale, con le modalità di seguito indicate.

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. Le offerte del canone annuale di concessione devono essere al rialzo rispetto al canone base (**non sono ammesse offerte uguali o al ribasso**).
2. I soggetti interessati a partecipare alla selezione del concessionario devono eseguire, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata, un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Sono ammesse a partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche, singole o costituite in raggruppamenti temporanei.

Nel caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi non ancora costituiti, alla istanza di ammissione alla gara deve essere allegata, pena esclusione, la dichiarazione in cui viene indicato il soggetto rappresentante del raggruppamento e/o consorzio, cioè colui che presenta l'istanza di partecipazione e l'offerta economica. Tale dichiarazione, firmata da ciascun operatore che partecipa al raggruppamento e/o consorzio non ancora costituito, deve anche contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo preliminarmente all'aggiudicazione definitiva nonché le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo relativo ai requisiti di partecipazione. Ciascun operatore deve altresì allegare fotocopia del proprio documento di identità.

A pena di esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i partecipanti non devono trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a) b) c) e) i) ed m) dell'art. 38 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Non sono ammessi a partecipare soggetti che risultano morosi e/o in contenzioso con l'amministrazione concedente e non in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegato 2, resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel caso di impresa individuale) o dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica o di raggruppamenti temporanei già costituiti), ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi non ancora costituiti il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegato 2, resa dal soggetto rappresentante del raggruppamento e/o consorzio che presenta l'istanza di partecipazione indicato nella dichiarazione allegata alla istanza e firmata da ciascun operatore che partecipa al raggruppamento e/o consorzio non ancora

costituito. La dichiarazione è resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii, alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

5. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione poliennale dei beni sopra sommariamente descritti (d'ora in poi "richiedente") devono presentare una domanda di partecipazione al presente avviso pubblico indirizzata a:

TERRE REGIONALI TOSCANE
TENUTA DI ALBERESE
Frazione Alberese, Via del Mare, n. 25
58100 Grosseto

entro e non oltre il giorno 14 Marzo 2018 ore 13.00

L'apertura delle buste pervenute è prevista il giorno **15 Marzo 2018 alle ore 15.00, presso i locali della Tenuta di Alberese**, ed è eseguita da commissione appositamente nominata successivamente alla scadenza del termine ultimo per l'invio delle istanze di partecipazione.

Il plico (di cui al successivo paragrafo "6. PLICO") deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'ufficio protocollo dell'ente. Non fa fede il timbro postale. Ai fini della accoglibilità della richiesta fa fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non è tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

6. PLICO

Il plico, o busta, contenente la richiesta deve, **a pena di esclusione dalla gara**, essere sigillato e indicare all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo del richiedente, la dicitura "**NON APRIRE - Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico D.D. n 17/2018**".

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, **pena l'esclusione** dalla partecipazione, le seguenti buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo del richiedente la dicitura "**BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa**" contenente:

1. Domanda di partecipazione al bando, redatta utilizzando l'Allegato 2 che è parte integrante e sostanziale del presente avviso, contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, le dichiarazioni relative alla "**Tipologia di proponente**" (vedi successivo paragrafo "8. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA"), le dichiarazioni di impegno al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente bando e nello schema di concessione;
2. Attestazione di presa visione dei beni e del loro stato di conservazione e efficienza oggetto della concessione rilasciata da Ente Terre in fase di sopralluogo;
3. Copia fotostatica di documento di identità valido del richiedente;
4. Cauzione provvisoria di euro 300 pari al 10 % del canone base oggetto di offerta, costituita mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad Ente Terre Regionali Toscane. In caso di mancata sottoscrizione del disciplinare da parte dell'aggiudicatario entro 20 giorni dall'invito a firmare, la cauzione provvisoria è incamerata da Ente Terre Regionali Toscane a titolo di penale. La cauzione provvisoria è resa all'aggiudicatario a seguito della firma del disciplinare di concessione; anche agli altri richiedenti presenti in graduatoria la cauzione provvisoria è resa a seguito della firma del disciplinare, mentre ai richiedenti esclusi viene immediatamente restituita a seguito della comunicazione di esclusione.

5. nel caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi non ancora costituiti, deve essere allegata, pena esclusione, la dichiarazione in cui viene indicato il soggetto rappresentante del raggruppamento e/o consorzio, cioè il nominativo di colui che presenta la documentazione. Tale dichiarazione, firmata da ciascun operatore che partecipa al raggruppamento e/o consorzio non ancora costituito, deve anche contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo preliminarmente all'aggiudicazione definitiva nonché le dichiarazioni di cui al paragrafo relativo ai requisiti di partecipazione. Ciascun operatore deve altresì allegare fotocopia del proprio documento di identità.

La domanda di partecipazione (di cui al punto 1) deve essere firmata dal richiedente. L'omissione della firma e/o il mancato inserimento dei documenti di cui punti 2, 3, 4, e, se del caso 6, sono causa di esclusione dalla gara. Si specifica inoltre che il nome riportato sull'esterno della busta A e la relativa firma deve essere quello del richiedente.

Il rilascio dell'attestazione di presa visione dei beni, di cui al precedente punto 2, avviene a seguito della partecipazione del richiedente al sopralluogo.

Per effettuare il sopralluogo è obbligatoria la preliminare prenotazione. A tal fine è obbligatorio inviare mail al Tecnico Alessandro Zampieri per prenotare il sopralluogo, fornendo sempre il proprio nominativo, il recapito e-mail ed il numero di cellulare:

Alessandro Zampieri tel. 0564/407180 – 329/2603785 – tecnici@alberese.com

(orario dalle 9.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì)

I richiedenti possono effettuare anche più di un sopralluogo, sempre a seguito di prenotazione.

B) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo del richiedente la dicitura "BUSTA B: offerta economica" contenente:

1. Proposta di offerta economica per l'assegnazione in concessione d'uso del fabbricato oggetto di concessione redatta utilizzando l'**Allegato 3**, che è parte integrante e sostanziale del presente avviso. Qualora ci sia discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, è ritenuta valida l'indicazione in lettere. L'offerta relativa al canone ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'Art. 1329 del Codice Civile. L'offerta è **valida e vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte**. I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora decorsi 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze l'aggiudicazione non abbia avuto luogo.

La proposta di offerta economica deve essere firmata dal richiedente. L'omissione della firma e/o il mancato inserimento di tale documento all'interno della busta sono causa di esclusione dalla gara. Si specifica inoltre che il nome riportato sull'esterno della busta B e la relativa firma deve essere quello del richiedente.

7. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, sono effettuati dalla Commissione appositamente nominata.

In **seduta pubblica** la Commissione verifica:

- L'integrità e la conformità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità degli stessi in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente avviso;
- La presenza e la conformità delle due buste A) e B);

Nella stessa seduta la Commissione procede:

- alla apertura della busta A "Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa" verificando la regolarità e la completezza della documentazione prodotta.

In una o più successive **sedute non pubbliche** la Commissione procede:

- all'assegnazione dei punteggi per la "Tipologia di soggetto proponente" secondo i criteri di cui al successivo punto 1 del paragrafo "8. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA" del presente avviso tenendo conto delle dichiarazioni sottoscritte nella istanza di partecipazione al bando (Allegato 2).

In successiva **seduta pubblica** la Commissione:

- procede alla lettura dei punteggi assegnanti per ogni partecipante;
- procede alla apertura della busta B) "Offerta economica", assegnando i punti secondo quanto indicato al punto 2 del paragrafo "8. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA" del presente avviso;
- predispone la graduatoria provvisoria.

Alle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti; in caso di persone giuridiche tramite legale rappresentante o suo delegato che viene identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

8. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

I beni sono affidati in concessione secondo il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a **100 punti**, secondo i seguenti parametri.

Parametri	Punteggio max
Tipologia di soggetto proponente	20
Offerta economica	80
totale	100

1 Tipologia di soggetto proponente

La Commissione giudicatrice attribuisce il punteggio sulla base di quanto riportato nella Istanza di partecipazione (Allegato 2). La Commissione può attribuire i seguenti punteggi:

- 20 punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e coltivatori diretti, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione;
- 15 punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della l.r. 45/2007 e coltivatori diretti, che hanno compiuto quaranta anni di età;
- 10 punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle società tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione;

- 5 punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che hanno compiuto quaranta anni di età.

Nel caso in cui il richiedente sia una società, il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato nel modo seguente:

- nelle società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società cooperative: almeno la metà dei soci persone fisiche e del consiglio di amministrazione non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà del consiglio di amministrazione è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età.

Le società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile, sono considerate imprenditori agricoli professionali qualora lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- nel caso di società di persone qualora almeno un socio sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale. Per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari;
- nel caso di società cooperative, ivi comprese quelle di conduzione di aziende agricole, qualora almeno un quinto dei soci sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale;
- nel caso di società di capitali, quando almeno un amministratore sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.

2. Offerta economica

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è pari a **euro 3.000,00**

I punteggi sono assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n/P_{max}) \times 80$$

Dove:

V_n = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;

P_n = offerta del concorrente n-esimo

P_{max} = offerta massima;

In caso di risultato decimale, si procede all'arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto.

9. AGGIUDICAZIONE

Ente Terre in ogni momento precedente l'approvazione della graduatoria definitiva, può revocare il bando per sopraggiunte necessità dell'Amministrazione.

La Commissione di gara, concluse tutte le procedure di valutazione delle offerte, trasmette al Direttore di Ente Terre la graduatoria provvisoria ed i relativi punteggi assegnati a ciascun richiedente.

Il Direttore di Ente Terre, ricevuta la graduatoria provvisoria, con proprio decreto prende atto dei lavori della Commissione, approva la graduatoria definitiva ed individua il soggetto che risulta aggiudicatario provvisorio. Contestualmente aggiudica, in via provvisoria, i beni di cui al presente avviso.

Risulta aggiudicatario provvisorio il proponente che consegue il punteggio complessivo maggiore; in caso di parità l'aggiudicazione provvisoria è effettuata a favore del concorrente che ha offerto l'aumento maggiore rispetto al canone base di gara. In caso di ulteriore parità i soli soggetti con parità di punteggio complessivo maggiore verranno invitati a fornire un'ulteriore offerta economica migliorativa; nell'ipotesi di rifiuto di tali soggetti di effettuare offerta migliorativa, o di ulteriore parità, si procederà ad estrazione a sorte.

L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta. La decisione dell'Ente concedente è insindacabile.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di difformità delle stesse rispetto a quanto dichiarato si provvede all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e ad una nuova aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che segue in graduatoria.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla esclusione del concorrente, lo stesso è passibile delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

In caso di esito positivo della verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000 il Direttore di Ente Terre provvede ad adottare l'atto conclusivo del procedimento attraverso la nomina del soggetto aggiudicatario definitivo.

10. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario definitivo è invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento.

L'aggiudicatario deve effettuare, prima della stipula del disciplinare di concessione, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

- a. attivazione di garanzia fidejussoria del valore di una annualità del canone proposto in sede di gara presso Ente Terre emessa da banca di durata pari a quella della concessione più sei mesi, emessa a favore dell'Ente Terre a garanzia delle condizioni ed obblighi di cui al presente avviso;
- b. costituzione di una polizza assicurativa sui beni oggetto della concessione a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, atti vandalici, incendio, scoppio e fulmine per il valore stabilito in euro € 50.000 di durata pari alla concessione;
- c. pagamento dell'importo del canone annuo con le modalità stabilite nel Disciplinare;

Al momento della sottoscrizione del contratto di concessione l'aggiudicatario deve presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità comunicate dell'Ente Terre e della ricevuta del versamento delle spese per la registrazione del disciplinare di concessione.

In caso di mancata sottoscrizione del disciplinare entro 20 giorni dalla convocazione per la firma, la cauzione provvisoria è incamerata da Ente Terre a titolo di penale ed è revocato l'atto di concessione.

11. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara sono risolte con decisione del Presidente della Commissione. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è, comunque, competente il Foro di Grosseto.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La concessione da affidare è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione.

Per quanto non indicato nel presente avviso valgono le disposizioni riportate nel Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2005, n. 61/R e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Marco Locatelli, Responsabile del Settore "Direzione tecnica delle aziende agricole" (Tel. 0564/407180 – direttore@alberese.com).

Tutela dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, per le finalità connesse allo svolgimento della gara di appalto e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni del D.lgs n.196/2003 e sono comunicati ai terzi solo per la stipula e gestione della concessione.

Pubblicità: Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane, sul sito web della **banca della terra**, disponibile su www.artea.toscana.it e sul sito www.alberese.com.
www.terreregionali.toscana.it

Per informazioni sul presente avviso rivolgersi al Responsabile del Procedimento Dott. Marco Locatelli, Responsabile del Settore "Direzione tecnica delle aziende agricole" (Tel. 0564/407180 – direttore@alberese.com).

Firenze, 2 Marzo 2018

Il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane

Dott. Claudio Del Re